

## RECCO

MORTARETTI  
IN FORSE  
LE SPARATE

**RECCO.** A un mese dalla Sagra del fuoco, che si svolgerà tra domenica 7 e lunedì 8 settembre, le prime decisioni sono quelle che riguardano i sette pirotecnici che si sfideranno a colpi di mortaio. Tutti i "fuochini" sono del Sud Italia con l'eccezione del solo Carlo Ferrecchio, ultimo artigiano recchelino che si dedicherà alla sparata a giorno del quartiere Verzemma. Le preoccupazioni riguardano le sparate dei mascoli dal greto del torrente. Come noto la questura ha chiesto di rispettare la distanza di sicurezza di 30 metri tra il punto di accensione e gli spettatori. Una distanza che a Recco non può essere rispettata, visto che dal greto ai marciapiedi di via Roma e via Milano ci sono al massimo 7/8 metri. Proprio in questi giorni la questura ha vietato le analoghe sparate dal greto del torrente a Sori, che si sarebbero dovute tenere per l'Assunta del 15 agosto. E un precedente del genere, dopo le polemiche divampate per Rapallo all'inizio di luglio, non fa ben sperare. L'amministrazione - come promesso dal sindaco Gianluca Buccilli - farà di tutto perché le sparate dei mascoli, ultrasecolari, non vengano impedita.

E.M.